

PROPOSTE PER LE PERSONE DELLA TERZA ETÀ'

Anche quest'anno viene fatta la proposta di alcuni incontri di formazione alle persone della Terza Età (adulthood).

Sono particolarmente invitati gli iscritti all'Azione Cattolica.

**Il primo incontro sarà MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE,
dalle ore 14,30 alle 16 a Casa Madonnina – Fiesso d'Artico**

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Lunedì 26: Ore 8.30

Ore 19.00 Def.i Prà Giuseppe, Matilde e Maria.

Martedì 27: Ore 8.30

Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale.

Ore 19.00 Def. Rossi Fabio + Def. Pierini Manrico.

Mercoledì 28: Santi Simone e Giuda

Ore 8.30

Ore 19.00 Def. Cecchi Alberto (Ann.) + Def.a Rizzi Gemma + Def.a Durello Ester + Def.i Emiliana, Mariano, Cathelina, Carlito.

Giovedì 29: Ore 8.30

Ore 19.00 Def. Convento Luigi.

Venerdì 30: Ore 8.30

Ore 9.30 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi.

Ore 19.00 Def. Morando Alberto + Def.i Giovanni e Vittoria Marin + Def.a Schianta Deborah.

Sabato 31: Ore 8.30 Def. Ceccato Stefano.

Ore 19.00 Def.a Scocco Nives + Def.i Bernardini Albano e Rina + Def.i Amelia e Claudio Sartori, Nerina e Nello Bettini + Def.i Luciano e Rina Segato + Def.i Attilio e Amalia.

Domenica 1: TUTTI I SANTI

Ore 7.30 Def.i Angelo, Gina, Don Felice, Cecilia.

Ore 9.00 Def.a Onorato Maria + Def.i Garzara Oreste e Gino, Favaretto Maria e Glisberg Guerrina.

Ore 10.15 Per la Comunità

Ore 11.30 Def.i Giuseppe e Maria + Def.i Fam.e Vaccara e Icearco.

Ore 18.00

Splenda ad essi la Luce perpetua...

In questa settimana abbiamo celebrato le Esequie di:

*Muvegi Angelo, di anni 88
Via Raffaello 26*

*Castaldini Paolo, di anni 68
Via Luigi Nono 16*

Per questi fratelli la nostra Preghiera e ai familiari le nostre sentite condoglianze

PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

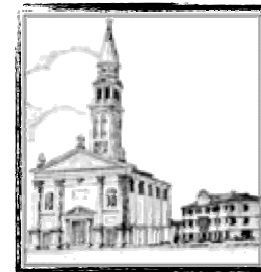
Foglietto settimanale

N. 43

Settimana 25 Ottobre - 1 Novembre 2015

tel: 041-410027 - mail: info@parrocchiadolo.it

sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



XXX DOMENICA

“CORAGGIO, ALZATI, TI CHIAMA...!”

Ci è diventata ormai familiare questa espressione del vangelo di Marco che troviamo nella Messa di questa domenica, a otto giorni dall'arrivo a Padova del nostro nuovo **VESCOVO CLAUDIO**, per il motivo che egli l'ha scelta come programma di vita per il servizio pastorale che è stato chiamato a svolgere come Vescovo nella nostra Diocesi.

Avendola a disposizione come Vangelo nella domenica che segue il suo ingresso abbiamo l'occasione di iniziare a coniugare una sintonia di sentimenti e di intenzioni con Colui che il Signore ci dona come guida e pastore per il nostro personale cammino di fede e per il cammino della nostra Comunità.

Teniamo presente che con questo brano l'Evangelista Marco chiude la parte centrale del suo racconto su Gesù nel quale ha presentato le esigenze che sono chieste a chi si mette a seguirlo; eccole: amore senza riserve, rinuncia ai beni della terra e ad ogni forma di ambizione, servizio disinteressato ai fratelli.

La chiarezza con cui Gesù parla non è un "fardello" che egli impone sugli altri ma una coraggiosa disponibilità ad essere lui il primo a vivere fino in fondo queste caratteristiche della vita.

Ma se c'è luce dentro di lui, chi lo sta seguendo non capisce, domanda cose strane... e questa si chiama cecità, incapacità di vedere la strada da percorrere anche trovandosi al suo seguito.

La condizione di chi lo sta seguendo è quella di chi non vede, di chi non conosce la strada, di chi si trova costretto a sedersi sul ciglio immobilizzato dalla sua cecità.

E' proprio a questo punto che ci troviamo a meditare sulla guarigione del cieco Bartimeo.

Già nelle prime battute ci viene presentato quest'uomo seduto lungo la via.

Se la vita è movimento, fare progetti, costruire il futuro, coltivare ideali... costui sembra trovarsi ad essere uno che sopravvive immobilizzato e costretto ad essere aiutato in tutto.

Il "chiedere l'elemosina" è segno della non autosufficienza, della sua situazione a dover dipendere da tutti.

Ad un certo punto però qualcosa cambia: egli sembra prendere coscienza della sua condizione e sentendo che sta per passare Gesù si mette a gridare: "Gesù, Figlio di Davide abbi pietà di me".

Forse ha iniziato a non subire e basta la sua cecità ma a sentirne il peso, a provare un'intima insoddisfazione che lo provoca a cercare, che lo sprona a voler sentire discorsi diversi da quelli che era abituato sentire, che fa crescere desideri diversi da quelli che aveva nutrito fino a quel momento. Però il suo desiderio di avvicinarsi a Gesù non si realizza subito; si trova prima ad aver a che fare con chi sta camminando con lui: prima di raggiungere Cristo ci si imbatte nei discepoli e ci sono delle difficoltà da superare.

Questi qualche volta hanno il volto dei familiari, degli amici, dei colleghi, di coloro che si frequentano per passare il tempo libero... con i quali non si riesce a parlare di se stessi, della nostra vita, di quello che portiamo dentro di noi e se lo facciamo siamo esortati a lasciar perdere, a non interessarsi di cose poco concrete o campate per aria.

Di fronte ai rimproveri di chi vuole che egli faccia silenzio egli non si scoraggia, non si vergogna e grida ancora più forte nel suo invocare LUCE. C'è anche chi, però, lo aiuta davvero dicendogli: "CORAGGIO, ALZATI, TI CHIAMA" ed egli inspiegabilmente balza in piedi, getta via il mantello e va da Gesù.

Lasciare il mantello non è solo una necessità che lo rende più agile nei movimenti ma dice la sua prontezza a credere che qualcosa può cambiare in lui, che qualcosa può riscattare la sua condizione di mendicante perenne, è il segno della volontà di lasciare una vita invecchiata dalle sue abitudini e da comportamenti che sono incompatibili con quelli di chi ha il coraggio di camminare sulla "strada di Gesù".

Chi vuole vivere illuminato da Gesù deve sempre compiere la scelta tra la cecità che immobilizza e la luce che permette di camminare sulla strada dei suoi insegnamenti.

Don Alessandro

1 e 2 NOVEMBRE I GIORNI DEI SANTI E DEI MORTI

Il 1 NOVEMBRE giorno dei Santi la Chiesa celebra la festa della santità realmente vissuta nella vita di tanti fratelli e sorelle che godono la gioia eterna della visione e della comunione con Dio in Paradiso. La nostra festa sia quella di desiderare intensamente una vita vissuta alla luce dei loro esempi.

SS. MESSE con orario festivo

Ore 15,30 PREGHIERA PER I DEFUNTI IN CIMITERO

Il 2 NOVEMBRE giorno della Commemorazione di tutti i Defunti la Chiesa ricorda nella speranza della risurrezione tanti fratelli e sorelle che dopo la vita sulla terra sono passati alla vita del Cielo.

SS. MESSE ore 8,30 - 15,30 (in Cimitero) - 19

INIZIAZIONE CRISTIANA: CHE COSA VUOL DIRE ?

Da un po' di tempo si usa meno la parola Catechismo per indicare la proposta che la Parrocchia fa per la formazione alla fede dei ragazzi ma viene usata l'espressione INIZIAZIONE CRISTIANA.

Il cambiamento dei termini serve a pensare che gli incontri e le iniziative che vengono fatti ogni settimana non sono corsi di cultura religiosa ma cammini che aiutano ragazzi e genitori a scoprire cosa significa vivere il Battesimo e essere cristiani.

Per questo dallo scorso anno hanno preso l'avvio incontri che vedono insieme figli e genitori in un cammino mai compiuto di formazione alla fede .

L'appuntamento sarà **SABATO 7 NOVEMBRE- alla Scuola Materna**

Ore 9,30 Genitori e figli di III elementare.

Ore 10,45 Genitori e figli di II elementare

ATTIVITÀ DELLA SETTIMANA

Lunedì 26: Ore 20.30 Gruppo di 4^a e 5^a superiore.

Martedì 27: ore 20.30 Gruppo di 2^a e 3^a superiore.

Mercoledì 28: Ore 15.00 il Gruppo "Mani Operose".

Ore 19.30 Formazione Educatori ad Arino.

Giovedì 29: Ore 9.00 Pulizie della chiesa, tante grazie alle persone che si offrono per questo servizio.

Ore 16.00 riunione del Gruppo "S. Vincenzo".

Ore 20.30 Prove di canto per la Corale.

Venerdì 30: Ore 15.30 Incontro di Preghiera a Gesù Misericordioso.

Sabato 31: Dalle 9.00 alle 11.00 "Porta Amica".

Domenica 1: Dalle 9.45 l'attività di ACR

CINEMA ITALIA

Lunedì 26, ore 21.00

L'attesa

Mercoledì 28, ore 21.00

L'attesa

Venerdì 30, ore 21.00

Life

Sabato 31, ore 18.30

Il bambino che scoprì il mondo

ore 21.00

Life

Domenica 1, Ore 16.00

Il bambino che scoprì il mondo

Ore 18.00 e 20.30

Life